



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI SERRA SAN BRUNO

VERBALE ASSEMBLEA DEI SINDACI n. 23 del 17/12/2025

L'anno duemilaventicinque addì diciassette del mese di dicembre alle ore 16.00 nella Sala Giunta del Comune di Serra San Bruno, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Serra San Bruno, convocata dal Sindaco del Comune Capofila dott. Alfredo Barillari con nota n. 19617 del 10/12/2025, con il seguente O.d.G.:

1. Approvazione verbali seduta precedente;
2. Programmazione Fondo nazionale non autosufficienza 2021;
3. Verbale Assemblea dei Sindaci n. 16 del 17/09/2025. FNPS e FRPS. Richiesta assegnazione e liquidazione risorse alla Regione;
4. Presa d'atto stabilizzazione Funzionari E.Q. Specialisti in attività amministrative. Relazione Responsabile Ufficio di Piano. Autorizzazione integrazione oraria T.D.;
5. Assistenti sociali. Relazione Responsabile Ufficio di Piano. Autorizzazione integrazione oraria T.D.;
6. Proroga Funzionari E.Q. Specialisti in attività contabili e Specialista in attività amministrative/contabili;
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- | | |
|--------------------------|--|
| 1) Alfredo Barillari | Sindaco del Comune di Serra San Bruno; |
| 2) Raffaele Scaturchio | Sindaco del Comune di Dasà; |
| 3) Antonino Di Bella | Sindaco del Comune di Dinami; |
| 4) Francesco Fazio | Sindaco del Comune di Fabrizia; |
| 5) Vincenzo Caruso | Sindaco del Comune di Pizzoni; |
| 6) Sergio Cannatelli | Sindaco del Comune di Soriano; |
| 7) Maria Grazia Mazzotta | Sindaco del Comune di Vallelonga; |
| 8) Vincenzo Massa | Sindaco del Comune di Vazzano; |
| 9) Irene Condina | Delegato del Sindaco del Comune di Mongiana; |
| 10) Paola Maria L. Vono | Delegato del Sindaco del Comune di Simbario |

Sono assenti i Comuni di Acquaro, Arena, Brognaturo, Capistrano, Gerocarne, Nardodipace, San Nicola da Crissa, Soriano Calabro e Spadola.

Sono presenti il dott. Salvatore Sibio, Responsabile dell'Ufficio di Piano, la dott.ssa Rosaria Malvaso, Assistente Sociale dell'Ufficio di Piano con funzioni di segretario verbalizzante ed il dott. Biagio La Rizza, Funzionario E.Q. dell'Ufficio di Piano.

Presiede la seduta il dottor Alfredo Barillari, Sindaco del Comune Capofila di Serra San Bruno, che, dopo aver constatato la presenza del numero legale in seconda convocazione, apre la seduta.

Il Sindaco del Comune di Serra San Bruno introduce il terzo punto all'ordine del giorno riepilogando quanto proposto dal Sindaco di Dasà nel corso dell'ultima seduta e riportato nel Verbale dell'Assemblea dei Sindaci n. 16 del 17/09/2025. Ricorda che era stato proposto di elaborare un documento da inviare alla Regione Calabria nel quale sottolineare la necessità di ottenere maggiori fondi (FRPS e FNPS) per le esigenze degli utenti inseriti nelle strutture socio-



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI SERRA SAN BRUNO

assistenziali, chiedere l'effettiva erogazione di tutto l'importo previsto per l'anno 2025 ed evidenziare i miglioramenti da apportare ai criteri di assegnare ed erogazione delle risorse. La proposta di inviare un documento alla Regione Calabria viene approvata all'unanimità.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Vista la discussione che precede;

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328;

Visto che la Regione Calabria ha approvato la Legge regionale 5 dicembre 2003, n. 23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000, al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001, e della Legge n. 328 dell'08.11.2000;

Vista la D.G.R. n. 210 del 22 giugno 2015, come integrata e modificata con D.G.R. n. 32 del 9 febbraio 2016 e n. 365 del 27 settembre 2016, concernente la "Ridefinizione degli Ambiti territoriali intercomunali e riorganizzazione del sistema di offerta per la gestione dei Servizi socio-assistenziali" e l'approvazione dell'elenco degli Ambiti territoriali sociali;

Vista la D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018 concernente la "riorganizzazione dell'assetto istituzionali del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali" con la quale è stata modificata l'individuazione degli Ambiti territoriali compiuta con la D.G.R. n. 210/2015;

Vista la Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali dei Comuni dell'Ambito territoriale sociale di Serra San Bruno del 14/12/2022;

Visto il Piano di Zona approvato con Decreto dirigenziale n. 7057 del 29/06/2022 della Regione Calabria – Dipartimento Lavoro e Welfare, pubblicato sul Burc n. 123 del 30/06/2022;

Visto il Regolamento di funzionamento dell'Ufficio di Piano del 14/12/2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 503/2019 recante "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i. – Presa d'atto Parere Terza Commissione consiliare n. 54/10[^] - Approvazione";

Visto il Regolamento n. 22/2019 "Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socioassistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità", con relativo allegato A "requisiti generali, strutturali, professionali, organizzativi delle strutture socioassistenziali, tipologia di utenza capacità ricettiva e modalità di accesso/dimissioni" e allegato 1 "Tipologie strutture- rette - modalità di calcolo";



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI SERRA SAN BRUNO

Vista la Deliberazione n. 104 del 29.12.2020 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Sociale Regionale per il triennio 2020/2022 che contiene, tra l'altro, gli indirizzi per la definizione dei Piani di Zona;

Vista la nota n. 539552 del 14/12/2021 della Regione Calabria – Dipartimento Lavoro e Welfare, acquisita al Protocollo di questo Ente con il n. 19096 del 15/12/2021, contenente le indicazioni operative;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 669/2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 735/2022;

Visto il Regolamento n. 18/2022 di modifica del Regolamento n. 22/2019;

Viste la Deliberazione di Giunta Regionale n. 499/2023 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 512/2023 con le quali sono stati modificati la D.G.R. 503/2019 ed il Regolamento n. 22/2019;

Visto il Regolamento n. 10/2023 “Modifiche al Regolamento regionale 25 novembre 2019, n. 22, Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socioassistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 72/2024 con la quale sono state apportate modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 512/2023 ed all'Allegato 1;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 362/2024;

Vista la nota n. 187972 del 12/03/2024 della Regione Calabria - Dipartimento Lavoro e Welfare recante “Notifica D.G.R. n. 72 del 4 marzo 2024, di modifiche alla D.G.R. n. 512/2023 ed all'Allegato 1 – Comunicazioni”, acquisita da questo Ente con il Prot. n. 4231 del 13/03/2024;

Considerato, in particolare, che ai sensi del Regolamento n. 10/2023, di modifica del Regolamento n. 22/2019:

- l'apertura, la trasformazione di tipologia, gli ampliamenti ed i trasferimenti dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale sono subordinati al rilascio di autorizzazione al funzionamento da parte del Comune capo Ambito dell'ambito nel cui territorio esse sono collocate;
- l'autorizzazione è rilasciata ai soggetti, pubblici o privati, che risultano in possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e funzionali minimi previsti dalla normativa nazionale, in particolare in materia di urbanistica, edilizia, barriere architettoniche, lavoro, sicurezza del lavoro, igiene e prevenzione incendi e dalle disposizioni di cui al Regolamento n. 10/2023;
- i servizi e le strutture socioassistenziali, pubbliche e private autorizzate, a domanda, possono essere accreditate dal Comune Capo Ambito dell'Ambito territorialmente competente, con le modalità ed i limiti previsti dallo stesso Regolamento;
- l'accreditamento è disposto dall'Amministrazione competente, subordinatamente alla sussistenza dei requisiti indicati dallo stesso articolo, oltre a quelli relativi all'autorizzazione al funzionamento;



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI SERRA SAN BRUNO

Considerato, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'Allegato 1 alla Deliberazione di Giunta regionale n. 72/2024:

- chiunque usufruisca delle prestazioni sociali, offerte nelle strutture socio assistenziali residenziali e semiresidenziali o tramite i servizi domiciliari è tenuto a compartecipare al pagamento delle relative rette, secondo criteri di equità sociale, di solidarietà, di differenziazione nella graduazione del bisogno e in relazione alla situazione economica personale e/o del proprio nucleo familiare, per tramite dell'I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), determinato secondo la normative vigente in materia;
- il cittadino si avvale del principio di libera scelta del servizio;
- il limite massimo dell'integrazione non potrà superare l'importo massimo della retta;
- l'utente è tenuto a compartecipare al pagamento della retta prevista per l'erogazione dei servizi (a carattere residenziale e semiresidenziale) anche con tutte le indennità (di accompagnamento, di comunicazione, speciale per non vedenti, ecc.) legate allo stato di salute dello stesso, se percepite;
- le indennità di accompagnamento dovranno essere corrisposte per intero dalla data di ingresso in una struttura socio assistenziale residenziale, anche per utenti con ISEE sotto la soglia minima prevista;
- le indennità di frequenza e comunicazione non sono dovute in strutture a carattere semiresidenziale;
- il Comune Capo Ambito, competente per residenza dell'utente, che riceve l'istanza di presa in carico, è tenuto a verificare, prima dell'inserimento nella struttura, e/o dell'erogazione del servizio, se lo stesso utente ha una situazione economica tale da poter corrispondere autonomamente la retta o se sia necessaria l'integrazione da parte comunale;
- al fine dell'ammissione alla compartecipazione della retta, il Comune Capo Ambito, per tramite del Comune di residenza o del Servizio Sociale Professionale, dovrà verificare, prima dell'avvio del servizio, la situazione economica dell'utente e comunicare allo stesso e/o ai familiari di riferimento le modalità previste per l'integrazione della stessa;
- l'ISEE è uno degli strumenti necessari per stabilire se l'utente ha diritto a richiedere la prestazione agevolata, ma non configura il diritto automatico all'integrazione della retta da parte del Comune Capo Ambito, in quanto l'ISEE non comprende alcuni redditi, o indennità percepite dagli utenti;
- per determinate tipologie di servizio il calcolo della compartecipazione è ottenuto mediante l'utilizzo dei redditi della persona, indipendentemente dal valore ISEE di accesso;
- il Comune Capo Ambito che riceve la richiesta di inserimento di una persona in una struttura socioassistenziale, sia essa residenziale che semiresidenziale o di accesso ad un servizio di natura domiciliare, è tenuto, a seconda della tipologia di utenza, alla quantificazione della quota a suo carico, sempre tenendo in considerazione le disponibilità finanziarie programmate;
- qualora l'utente intenda scegliere una struttura sita fuori dall'ambito di residenza, dovrà preventivamente comunque fare richiesta di presa in carico al Comune capo Ambito di appartenenza, il quale verificherà la presenza di servizi o strutture idonee a soddisfare il fabbisogno dell'utente. In caso di impossibilità dell'Ambito a soddisfare le necessità espresse dal proprio residente, l'Ambito stesso dovrà identificare, al di fuori del territorio di competenza, servizio idoneo a soddisfare le necessità di assistenza espresse dall'utente, acquisendo dall'Ambito individuato, la necessaria documentazione amministrativa del servizio identificato. Il servizio potrà essere identificato anche direttamente dall'utente, restando invariata l'acquisizione della documentazione da parte dell'Ambito di riferimento;



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI SERRA SAN BRUNO

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 111/2025 recante “D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a ‘Riorganizzazione dell’assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii.’ e ss.mm.ii.- Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e Fondo Regionale per le Politiche Sociali – Disposizioni Anno 2025” con la quale è stato stabilito che:

- al fine di garantire il raggiungimento dell’equa distribuzione nel territorio e garantire i livelli essenziali di prestazioni, per l’anno 2025 i fondi FNPS e FRPS saranno ripartiti tenendo conto, per il 60%, della popolazione residente in ciascun Ambito al 31 dicembre 2024 e, per il 40%, dei posti, residenziali e semiresidenziali, accreditati in ciascun ambito al 31 dicembre 2024;
- ciascun Ambito territoriale sociale dovrà garantire i servizi e le prestazioni sociali in favore di tutte le persone residenti nel proprio ambito e, con riferimento alle strutture socio-assistenziali, indipendentemente dal Comune ove risulta ubicata l’eventuale struttura socio-assistenziale presso la quale sono ospitate;
- i fondi indicati FNPS 2024 e FRPS 2025, saranno trasferiti nell’anno 2025 agli Ambiti territoriali secondo la seguente tempistica:
 - a) Fondo Regionale per le Politiche Sociali 2025:
 - ✓ 30% dell’importo entro il 31 marzo 2025;
 - ✓ 30% dell’importo entro il 31 ottobre 2025, da cui saranno decurtate eventuali economie registrate nell’anno 2024, maturate sui trasferimenti già intervenuti a valere su FNPS 2023 e FRPS 2024;
 - ✓ 20% entro il 31 dicembre 2025, previa acquisizione e verifica positiva, da parte della regione, della rendicontazione del 75% dell’importo trasferito nel corso del 2025, a valere su FRPS 2025 e FNPS 2024, oltre che di eventuali economie dell’anno precedente, da presentarsi entro il 20 novembre 2025;
 - ✓ 20% a saldo della quota finale entro il 28 febbraio 2026, previa acquisizione e verifica positiva, da parte della regione, della rendicontazione del 90% dell’importo trasferito nel corso del 2025, a valere su FRPS 2025 e FNPS 2024, da presentarsi entro il 31 gennaio 2026;
 - b) Fondo Nazionale per le Politiche Sociali 2024 per l’annualità 2025: 100% dell’importo entro il 31 maggio 2025;

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) che la premessa è parte integrante della presente deliberazione;
 - 2) di inviare alla Regione Calabria un documento (allegato alla presente) nel quale sottolineare la necessità di ottenere maggiori fondi (FRPS e FNPS) per le esigenze degli utenti inseriti nelle strutture socio-assistenziali, chiedere l’effettiva erogazione di tutto l’importo previsto per l’anno 2025 ed evidenziare i miglioramenti da apportare ai criteri di assegnare ed erogazione delle risorse.
- La seduta si conclude alle ore 16.05.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Rosaria Malvaso

IL PRESIDENTE

Dott. Alfredo Barillari

